



NUOVA PRODUZIONE

Il cacciatore di streghe

Live dj set con performance

a cura di Filippo Renda

con Rebecca Sisti

dj performer Sofia Tieri

stylist Vittoria Brachi

direzione tecnica Fulvio Melli

staff tecnico Ahmad Shalabi e Stefano Lattanzio

delegata di produzione Susanna Russo

produzione Manifatture Teatrali Milanesi

LO SPETTACOLO

Un viaggio immersivo in un'esperienza sensoriale collettiva. Uno spettacolo poetico e pulsante dove il teatro incontra la musica elettronica e la voce di una donna si fa incanto e resistenza.

Il cacciatore di streghe è a tutti gli effetti un dj set performativo in cui il pubblico può muoversi liberamente nello spazio, fermarsi, ascoltare, danzare, farsi attraversare dalle onde sonore e visive che animano la performance. Nessuna fruizione passiva: la musica dal vivo non accompagna semplicemente l'azione scenica ma la plasma, la guida, la assorbe. Suoni, luci e movimenti si fondono in un paesaggio sonoro e visivo che invita chi guarda (e ascolta, e danza) a non restare neutrale ma scegliere di stare vicino o lontano, dentro o fuori, in ascolto o in movimento.

Evocando metaforicamente la caccia alle streghe del Cinquecento, il progetto nasce per affrontare i temi della manipolazione affettiva, delle dinamiche di potere nelle relazioni, del controllo psicologico, della violenza sottile e sistemica che si nasconde dentro certi amori, certi legami, certi sguardi. Il cacciatore non è una figura storica, ma un dispositivo ancora attivo: una forza che colpisce ciò che è libero, che giudica ciò che sfugge, che tenta di normalizzare ciò che vibra. Durante la performance, un ciclo di invocazioni dà voce a figure femminili archetipiche e contemporanee immerse in un visionario paesaggio notturno. Le parole evocano desideri, paure, rabbia, resistenza. Parlano in profondità al nostro tempo.

Il cacciatore di streghe non è uno spettacolo da capire, ma da attraversare. Un rito contemporaneo che parla di desiderio e controllo, corpo e potere, amore e bruciature.